

Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti Tribunale di Livorno

LINEE GUIDA PER IL DEPOSITO DELLE ISTANZE RICERCA BENI EX ART. 492 BIS CPC

L'ISTANZA PER LA RICERCA DEI BENI DA PIGNORARE VA DEPOSITATA ESCLUSIVAMENTE CON MODALITA' TELEMATICHE

NON È CONSENTITO PER L'INOLTRO L'USO DELLA PEC ISTITUZIONALE DELL'UNEP

DEPOSITO TELEMATICO

L'istanza per la ricerca beni ex art. 492 bis cpc potrà essere depositata telematicamente tramite i redattori correntemente in uso.

Le istanze pervenute oltre l'orario di accettazione atti (ore 11,00 e ore 10,00 per gli atti urgenti) saranno considerate pervenute il giorno successivo.

(DECRETO PRESIDENTE CORTE D'APPELLO – ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI NEP DEL DISTRETTO)

Ogni **ISTANZA (disponibile FAC SIMILE ISTANZA 492BIS cpc UNEP LIVORNO)** dovrà essere impostata come DOCUMENTO PRINCIPALE e dovrà contenere i dati previsti dall'art. 492 bis cpc.

In particolare:

- *generalità complete del creditore (sia in caso di persona fisica che di società: nome e cognome/nome della società, cod. fiscale o partita IVA, indirizzo, legale Rapp. della società);*
- *generalità del debitore (sia in caso di persona fisica che di società, quindi nome e cognome /nome della società, codice fiscale o partita IV.A, indirizzo, legale rappresentante. È opportuno includere anche una visura camerale);*
- *indirizzo di posta elettronica ordinaria del difensore;*
- *indirizzo di posta elettronica certificata del difensore;*

Dovranno inoltre essere aggiunti come **ALLEGATI** i seguenti documenti:

1) **TITOLO ESECUTIVO;**

2) **PRECETTO NOTIFICATO**, con le relative prove di avvenuta notifica (ricevute A.R., messaggi di posta elettronica certificata di accettazione e consegna);

3) **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'** dei documenti allegati con modalità telematiche e relativi agli atti o ai provvedimenti detenuti in originale o in copia conforme;

4) Per ogni singola istanza occorrerà allegare la contabile di bonifico di € 50,00 effettuato a titolo di fondo spese, sul c. c. intestato all'Ufficio NEP secondo le modalità sotto riportate:

Conto corrente Bancario: Banca M.P. Siena ag. 8 Livorno

Intestato a: Uff. Unico Ufficiali Giudiziari Trib. Livorno - IBAN: IT27W0103013905000004769072

Causale bonifico: Deposito somme per istanza ex art. 492 BIS inviata con PCT/nominativo debitore.

N.B. L'Ufficio accetterà la richiesta solo dopo aver verificato l'effettivo accredito del fondo spese sul conto corrente dell'UNEP.

Il verbale di ricerca beni ex art. 492 bis cpc, lo stesso, nativo digitale, verrà restituito telematicamente. Con lo stesso verrà trasmesso anche fac simile per la scelta dei beni da sottoporre a pignoramento e le modalità con cui trasmetterla all'UNEP.

5) qualora a seguito della trasmissione del Verbale di Ricerca Beni NON si sia proceduto al PIGNORAMENTO EX ART 492 BIS CPC, il legale istante (qualora non l'abbia già fatto nell'istanza ex art.492bis, utilizzando il fac simile in uso all' UNEP di Livorno) potrà richiedere la restituzione del residuo del fondo spese, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale di Ricerca Beni procedendo all'invio

di apposita richiesta ALL' INDIRIZZO PEC DEL PROTOCOLLO UNEP: prot.unep.tribunale.livorno@giustizia.it; La suddetta richiesta di restituzione somme, firmata digitalmente dovrà riportare il codice IBAN del c.c. e la denominazione dell'istituto Bancario su cui effettuare il bonifico.

Si evidenzia che dalla somma residua verrà scorporato l'importo di € 0,90 quale costo sostenuto dall'ufficio per effettuare il bonifico.

Si ricorda che trascorso il termine di 30 giorni dalla disponibilità del Verbale di ricerca Beni, l'UNEP non potrà più procedere alla restituzione del RESIDUO perché la somma dovrà essere devoluta allo Stato ex art. 197, 3° comma D.P.R. n. 115 del 30/05/2022.

Eccezione: qualora la ricerca telematica sia richiesta per i casi di cui all'art. 155 sexies, il fondo spese da effettuarsi, con le modalità di cui sopra dovrà essere di € 6,71 pari ai soli diritti dovuti.